



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 44

PIANO AZIENDALE PER L'EDIFICABILITÀ IN ZONA AGRICOLA

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto tecnico Baldo Gabriele dottore Agronomo Forestale, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi della provincia di Verona, posizione n° 410, incaricato dall'Azienda Agricola Furegon Paolo, a completamento dei dati analitici riportati nel Fascicolo aziendale, espone quanto segue.

1 - DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Agricola Furegon Paolo è ubicata in Via Ghizzole 78, nel Comune di Montegaldella, CAP 36047. L'Azienda conduce terreni nella provincia di Vicenza e precisamente nel Comune di Barbarano Mossano (VI), per una superficie catastale al 10/11/2019 pari a 02.60.86 ha. Il riparto culturale presenta terreni investiti a frumento tenero per una superficie di 01.75.25 ha ed una piccola quota di foraggio e prato permanente.

I fondi sono localizzati in pianura.

1a – Produzioni e servizi

Produzioni erbacee e piantagioni

USO NON AGRICOLO - USO NON AGRICOLO - MANUFATTI	7.611
CEREALI - GRANO (FRUMENTO) TENERO - GRANO (FRUMENTO) TENERO	17.525
AREE DI INTERESSE ECOLOGICO - ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO - MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI - INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO	57
USO NON AGRICOLO - USO NON AGRICOLO - TARE	495
FORAGGIO - PRATO PASCOLO MISTO - AVVICENDATO - NON PERMANENTE	201
AREE DI INTERESSE ECOLOGICO - ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO - SUPERFICIE ARBOREA ARBUSTIVA - SIEPI/FASCIE TAMPONE -INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO	19
AREE DI INTERESSE ECOLOGICO - ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO - FOSSATI E CANALI - INCLUSO/ADIACENTE AL SEMINATIVO	104
FITIZIO GCP - FITIZIO GCP - FITIZIO GCP	74



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Allevamenti

Oggetto di piano aziendale è l'ampliamento del centro zootecnico esistente, di proprietà dell'azienda agricola Furegon Paolo, situato in Via Monticello nel Comune di Barbarano Mossano (VI).

Lo stato attuale dell'allevamento presenta 3 capannoni avicoli adibiti all'allevamento di polli da carne, categoria D10 situati nel foglio 11 mappali 367-369 del Comune.

Tali capannoni sono stati oggetto di sanatoria di alcune difformità edilizie realizzate rispetto a quanto autorizzato. In particolare i tre capannoni avicoli presentano ciascuno dimensioni esterne pari a 12,20 m di larghezza e 72,20 m di lunghezza. Quindi rispetto ai progetti autorizzati (12,20/12,25 m di larghezza e 75,00 m di lunghezza), si evidenzia una lunghezza inferiore degli stessi. Tale progetto non prevede dunque nessun aumento di volume.

Inoltre oggetto di sanatoria sono state le seguenti operazioni:

- realizzazione di un piccolo vano tecnico per gli impianti del centro zootecnico, realizzato fra il prospetto sud del capannone n. 1 e la cabina ENEL. Tale locale non crea volume in quanto si tratta di vano tecnico per gli impianti;
- realizzazione di ventilatori d'estrazione in corrispondenza del prospetto nord di ciascun capannone e la realizzazione di finestrelle laterali lungo i prospetti est ed ovest dei tre capannoni. Tali interventi si sono resi necessari per il miglioramento del benessere degli animali;
- realizzazione di impianti cooling in corrispondenza dei prospetti est ed ovest di ogni capannone per il raffrescamento estivo, aventi una lunghezza di circa 12 metri ciascuno. Per "impianto cooling" si intende un vano tecnico dotato di un pannello alveolato. Il funzionamento consiste nel far passare l'aria esterna calda attraverso il pannello alveolato il quale viene mantenuto umidificato con acqua a caduta. Con questo passaggio l'aria calda esterna passando attraverso il pannello subisce un abbassamento della temperatura. Questo sistema viene utilizzato per migliorare il benessere degli animali.

In data 11 giugno 2020 con protocollo n° 7383/2020 è stato Rilasciato il Permesso di Costruire in Sanatoria per le opere "PROGETTO PER LA SANATORIA DI OPERE EDILIZIE (SENZA AUMENTO DI VOLUME) REALIZZATE SU TRE CAPANNONI AVICOLI ESISTENTI SITI IN VIA MONTICELLO".

Allo stato attuale i tre capannoni avicoli presentano internamente un'area adibita alla stabulazione degli animali e una pre-camera anti-stante; in particolare all'interno della pre-camera del capannone 1



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

e del capannone 2 vi è un locale adibito a ripostiglio. In corrispondenza del prospetto sud di ciascun capannone si colloca l'accesso alla pre-camera e quindi all'area di stabulazione. I capannoni presentano pareti perimetrali realizzate in muratura intonacata, copertura a doppia falda inclinata realizzata con pannelli sandwich di colore rosso similcoppo, pavimenti interni in battuto di cemento.

Attività connesse: sì no

La ditta non presenta attività di trasformazione

Attività agrituristica

L'azienda non presenta attività agrituristica

Attività di prestazione di servizi

L'azienda non presenta attività di prestazione di servizi

Impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti

L'azienda non presenta attività di trasformazione e conservazione dei prodotti

1b – Fabbricati e/o strutture per l'attività aziendale

Non oggetto di valutazione

1c – Organizzazione di vendita

Non oggetto di valutazione

1d – Parco macchine

Da fascicolo AVEPA l'azienda agricola Furegon Paolo dispone delle seguenti attrezzature:

- escavatore;
- trattrice.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
 Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

1e – Manodopera

	Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno
Titolari:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>	1	300
Coadiuvanti:						
tempo pieno	<input type="text"/>					
part time	<input type="text"/>					
Operai:						
tempo pieno	<input type="text"/>					
part time	<input type="text"/>					
Altri:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>	1	300

Nell'azienda sono regolarmente occupati i seguenti familiari e/o addetti:

cognome e nome	posizione contributiva INPS numero	dal	in qualità di (*)	giornate/anno
FUREGON PAOLO			TITOLARE DITTA INDIVIDUALE	300
FUREGON MIRCO			FAMIGLIARE	300

IL CODICE INPS DELL'AZIENDA E' IL SEGUENTE: **00976109**



Agricoltura & Sviluppo srls
 Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
 Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

2a – Descrizione dell'intervento – SITUAZIONE POST INTERVENTO

L'Azienda Agricola Furegon Paolo, con il presente Piano Aziendale, ha in progetto l'ampliamento di un centro zootecnico da adibire all'allevamento di polli carne. Verranno realizzati due nuovi capannoni avicoli, a completamente dei tre esistenti e verrà realizzato inoltre un ricovero attrezzi.

L'allevamento esistente è situato nel Comune di Barbarano – Mossano (VI) nei fogli catastalmente individuati come segue:

- FOGLIO 11 particelle 367 – 369 per la sezione di Mossano (B);
- FOGLIO 12 particelle 6 – 23 – 34 – 53 – 54 – 58 – 59 – 60 – 61 – 64 per la sezione di Barbarano Vicentino (A).

Lo strumento urbanistico del Comune individua tale aree come zona Agricola, come riportato nelle tavole progettuali allegate alla presente relazione.

Ampliamento del centro zootecnico con realizzazione di due nuovi capannoni avicoli completi di “ventilazione forzata” e strutture di completamento

L'azienda agricola Furegon Paolo, con il presente Piano Aziendale, ha in progetto l'ampliamento del centro zootecnico esistente precedentemente descritto, attraverso la costruzione di due nuovi capannoni avicoli da adibire alla medesima funzione di allevamento di polli da carne.

I due nuovi capannoni verranno identificati con i numeri 4 e 5 e avranno le seguenti dimensione esterne:

	Dimensioni esterne (m)	Superficie tot coperta (mq)
Capannone n. 4	117,28 x 16,00	1.876,48 mq
Capannone n. 5	123,28 x 16,00	1.972,48 mq

L'azienda disporrà dunque, a lavori ultimati, di 5 capannoni avicoli per una superficie stabulabile di 6.046,00 mq.

Entrambi i capannoni presenteranno al loro interno, oltre all'area di stabulazione per l'allevamento degli animali, una pre-camera avente funzione di filtro per l'accesso al capannone; in particolare



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

all'interno della pre-camera del capannone n. 4 sarà ricavato un locale tecnico, mentre all'interno della pre-camera del capannone n. 5 sarà ricavato, oltre al locale tecnico, anche uno spogliatoio con bagno e anti-bagno.

I capannoni esistenti ed in progetto saranno dotati di impianto di ventilazione forzata, con aspiratori presente sulla testata di fondo dei capannoni. L'aria prelevata passa attraverso le prese d'aria poste nella posizione più lontana rispetto ai ventilatori. Nei capannoni esistenti inoltre è già presente l'impianto di raffrescamento "cooling system" per una lunghezza di 12,05 m su ambo i lati dei capannoni. Nei due capannoni in progetto verrà installato su ambo i lati degli stessi, in prossimità della testata opposta ai ventilatori, per una lunghezza di 30,10 m.

Determinazione della capacità massima accasabile del futuro allevamento e presenza media

Per la determinazione della **capacità massima accasabile** si descriverà di seguito la situazione derivante dall'allevamento gestito con cicli tutto pieno – tutto vuoto, con periodi di vuoto sanitario anche di 14 giorni. Nell'allevamento della ditta verranno prodotti capi della categoria pollo leggero (1,5 kg) e pollo medio-pesante, di circa 2,9 kg. I polli da carne verranno accasati ad un'età di 1 giorno e allevati su lettiera permanente di paglia sfibrata e/o altro materiale assorbente (es. lolla di riso, trucioli di legno ecc.) con carico massimo di accasamento di 22 capi a metro quadrato. Al raggiungimento di un peso di 1,5 kg (circa 36 giorni di età) i capi vengono sfoltiti di circa un terzo e mandati al macello (pollo leggero). I capi rimanenti raggiungono un peso di 2,9 kg in circa 50 giorni e poi vengono caricati su camion per essere trasportati al macello.

La ditta a seguito dell'intervento aggiornerà relativa comunicazione nitrati.

Polli da carne	mq	Kg/mq	Kg totali	Peso per capo (kg)	N° di capi potenziali
Benessere animale	6.064,00	33	199.518	1,50	133.012
Deroga al benessere	6.046,00	39	235.794	1,77	133.012



Presenza media

Si riporta ora di seguito relativa tabella riepilogativa accasamento capi ove è possibile vedere anche la relativa presenza media di **98.583 capi**.

AZIENDA AGRICOLA FUREGON PAOLO													
ALLEGATO A26													
ACCASAMENTI BROILERS DA CARNE FINO A 39 KG/MQ													
FABBRICA TO	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASA TI	% MORTALITA'	CAPI VENDU TI	PESO VIVO A FINE CICLO Kg/capo	PESO VIVO ALLEVATO A FINE CICLO t	DURA TA CICLO gg	VUOTO SANITA RIO gg	PRESENZA MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t	Peso a mq a fine ciclo
CAPANNONE 1*	816,00	14,0	11.424	5,0%	10.853	2,70	29,3	48	7	9.472	1,35	12,8	35,9
CAPANNONE 2	816,00	14,0	11.424	5,0%	10.853	2,70	29,3	48	7	9.472	1,35	12,8	35,9
CAPANNONE 3	817,00	14,0	11.438	5,0%	10.866	2,70	29,3	48	7	9.483	1,35	12,8	35,9
CAPANNONE 4	1.752,00	14,0	24.528	5,0%	23.302	2,70	62,9	48	7	20.336	1,35	27,5	35,9
CAPANNONE 5	1.845,00	14,0	25.830	5,0%	24.539	2,70	66,3	48	7	21.415	1,35	28,9	35,9
TOTALE=	6.046,00		84.644		80.412		217,1			70.178		94,7	
CAPI DA SFOLTIMENTO INTENSITA'													
FABBRICA TO	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASA TI	% MORTALITA'	CAPI VENDU TI	PESO VIVO A SPORATO DALLO SFOLTIMENTO Kg/capo	PESO VIVO ALLEVATO A FINE CICLO t	DURA TA CICLO CAPI SFOLTITI gg	VUOTO SANITA RIO VIRTUA LE CAPI SFOLTITI gg	PRESENZA MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t	Peso a mq durante sfoltimento
CAPANNONE 1*	816,00	8,0	6.528	5,0%	6.202	1,30	8,1	34	21	3.834	0,65	2,5	27,2
CAPANNONE 2	816,00	8,0	6.528	5,0%	6.202	1,30	8,1	34	21	3.834	0,65	2,5	27,2
CAPANNONE 3	817,00	8,0	6.536	5,0%	6.209	1,30	8,1	34	21	3.838	0,65	2,5	27,2
CAPANNONE 4	1.752,00	8,0	14.016	5,0%	13.315	1,30	17,3	34	21	8.231	0,65	5,4	27,2
CAPANNONE 5	1.845,00	8,0	14.760	5,0%	14.022	1,30	18,2	34	21	8.668	0,65	5,6	27,2
TOTALE=	6.046,00		48.368		45.950		59,7			28.405		18,5	
TOTALE PER INTERO CICLO													
	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASA TI	% MORTALITA'	CAPI VENDU TI		P.V. ALLEVATO A FINE CICLO t	DURA TA CICLO	VUOTO SANITA RIO gg	PRESENZA MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t	peso a mq durante tutto il ciclo
	6.046,00	22,0	133.012	5,0%	128.361		276,8	48	7	98.583	1,15	113,2	31,5

La ditta, al termine di ogni ciclo e successivamente al carico degli animali, effettuerà la pulizia dei propri capannoni mediante l'impiego di pale meccaniche e scopatrici effettuando la pulizia della strutture di allevamento.

Collocazione dei futuri silos e verifica del loro corretto dimensionamento nella situazione post-intervento

I tre capannoni esistenti sono dotati di silos per lo stoccaggio del mangime, carico dal coperchio, apribile dal suolo e scala di protezione. In totale, allo stato attuale, sono presenti 3 silos della capacità di 120 quintali e 3 silos della capacità di 180 quintali, 2 per ogni capannone. Nei nuovi capannoni verranno installati 2 silos della capacità di 100 quintali e 2 silos della capacità di 200 quintali, 2 per ogni capannone. In totale, la capacità del centro zootecnico sarà pari a 150 tonnellate, rispettivamente pari a 300 quintali per ogni capannone.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Il centro aziendale, a seguito degli interventi previsti dal progetto di ampliamento, presenterà una superficie allevabile di 6.046,00 mq, comprensiva dei 3 capannoni esistenti e dei 2 in progetto. Considerano una densità di 22 animali/mq, la potenzialità massima di accasamento sarà pari a 133.012 capi/ciclo.

Come riportato nelle linee guida delle MTD nazionali (IPPC 2007) il consumo medio di mangime dei polli da carne broiler è di 4,5 kg/capo ciclo. Vista la durata del ciclo di 55 giorni e il consumo a ciclo di 4,5 kg, un capo giornalmente presenterà un consumo medio di 0,08 kg/capo/giorno.

Il consumo medio giornaliero, vista la numerosità sarà pari a 10.640,96 kg/giorno (0,08*133.012).

Come indicato precedentemente, nello stato post intervento saranno presenti i seguenti silos:

- 2 silos da 100 quintali;
- 3 silos da 120 quintali;
- 3 silos da 180 quintali;
- 2 silos da 200 quintali.

Il totale è di 150 tonnellate, e dunque 150.000 kg. Tali silos, verranno dunque riforniti di mangime ogni 14 giorni (150.000 kg / 10.640.96 kg/giorno). Da quanto sopra descritto, si ritiene che i silos siano correttamente dimensionati ai consumi dell'allevamento. Si fa presente che tale consumo è medio teorico, in quanto nei primi giorni di ciclo i consumi saranno inferiori rispetto agli ultimi giorni, che presenteranno il massimo valore.

4,5	Kg/capo ciclo di mangime
55	Durata ciclo giorni
0,08	Kg/capo/giorno
6.046,00	Mq allevabili
22	Capi/mq
133.012	Capi accasati
10.640,96	Kg/giorno/consumo medio allevamento
10	N° silos
1500	q.li capacità silos allevamento
14	Giorni – cadenza rifornimento medio allevamento

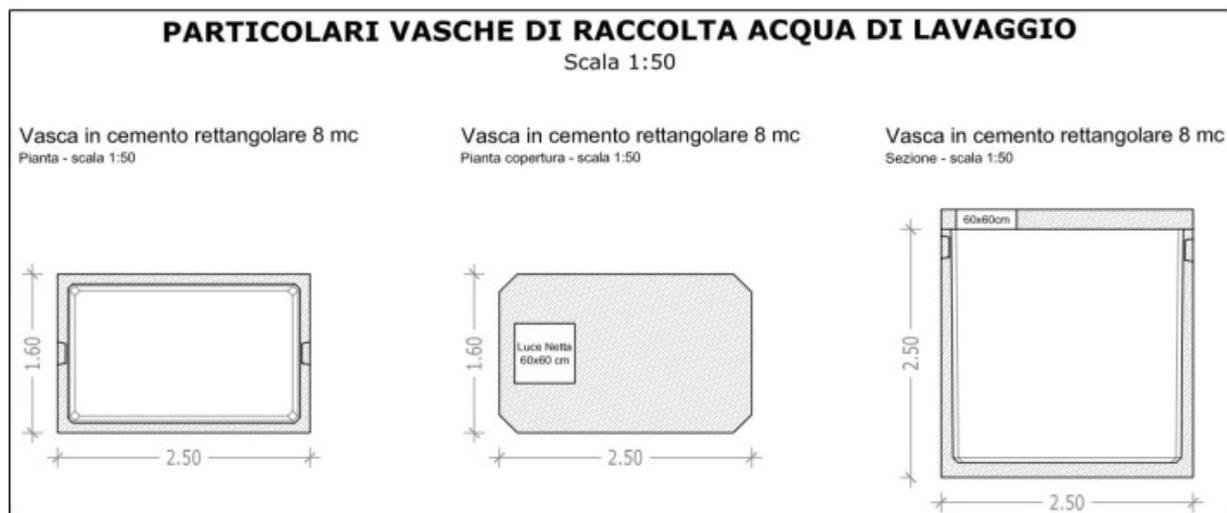


Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Realizzazione vasche per lo stoccaggio acque di lavaggio dei capannoni

Con l'ampliamento del centro zootecnico verrà realizzato un sistema di tubazioni e raccolta dell'acqua di lavaggio prodotta dai capannoni. La sua raccolta avverrà tramite vasche di forma rettangolare della capacità di 8 mc. I tre capannoni esistenti avranno a disposizione rispettivamente una vasca. I due nuovi capannoni, essendo di dimensioni superiori, avranno a disposizione rispettivamente 2 vasche. Tutto l'allevamento dunque avrà a disposizione un totale di **56 mc**.



Tali vasche saranno coperte e chiuse con una botola per l'ispezione e il prelevamento delle acque.

Verifica del corretto dimensionamento delle strutture di stoccaggio delle acque di lavaggio

In generale quasi tutti i patogeni hanno bisogno della presenza dell'ospite per sopravvivere e proliferare. In un ambiente pulito la carica microbica può drasticamente diminuire se non c'è presenza di animali o materiale organico residuo. Su questo principio si basa l'alternarsi tutto pieno – tutto vuoto, durante il ciclo produttivo. L'assenza degli animali consente inoltre l'utilizzo di prodotti più aggressivi e una durata dell'intervento più prolungata. Nel corso del vuoto sanitario si susseguono quindi tutte quelle operazioni atte al risanamento degli ambienti in vista del ciclo successivo.

Successivamente al carico dei capi l'allevamento effettuerà un vuoto sanitario di circa 7-14 giorni, durante il quale viene eseguita la pulizia dei capannoni. Questa consiste nell'asportazione della lettiera attraverso sistemi di raschiatura con trattrice e pale, ed eliminazione del materiale più fine con scopatrice meccanica.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

L'azienda effettuerà lavaggi con acqua e quindi vi sarà la produzione di acque reflue che rientrano nella definizione prevista dall'art. 2, lettera f della DGR 1835 del 25 novembre 2016.

Utilizzando il parametro di produzione delle acque di lavaggio per i polli da carne (0,6 mc/t p.v./anno, secondo il DM 5046 del 25/02/2016) si ottiene:

	p.v. Fine ciclo (t)	mc acqua all'anno	mc acqua in 90 gg	Mc vasche in progetto
CAPANNONE 1	37,4	22,4	5,5	8,0
CAPANNONE 2	37,4	22,4	5,5	8,0
CAPANNONE 3	37,4	22,4	5,5	8,0
CAPANNONE 4	80,2	48,1	11,9	16,0
CAPANNONE 5	84,5	50,7	12,5	16,0
	276,85	166,1	41,0	56,0

Secondo l'articolo 32 della DGR 1835 del 25/11/2016 *“La durata dello stoccaggio delle acque reflue non deve essere inferiore a 90 giorni...La dimensione dei contenitori di stoccaggio deve in ogni caso consentire di rispettare il periodo di divieto di spandimento stagionale”*.

Dal momento che le vasche previste, una per capannone in quelli esistenti e due per capannone in quelli che verranno realizzati per l'ampliamento, per una capacità totale di 56 mc, si dimostra che l'acqua di lavaggio può essere stoccata nelle vasche per il periodo di divieto previsto di 90 giorni.

Successivamente alla pulizia si procederà alla disinfezione di tutto il fabbricato. Il prodotto disinfettante verrà preparato secondo le indicazioni riportate della casa produttrice. La prima fase comporta la sua introduzione, all'interno del sistema di distribuzione del mangime e di quello di abbeveraggio, dove viene lasciato agire mentre si procede alla disinfezione delle superfici del capannone. Si passa quindi alla nebulizzazione su tutte le superfici (pavimenti, pareti, copertura) già pulite, a partire dall'alto verso il basso, con un atomizzatore. In questa fase tutte le aperture del capannone sono chiuse, per impedire l'uscita di eventuali vapori e ridurre quindi l'efficacia dell'intervento. Il prodotto viene lasciato agire fino alla completa evaporazione, in genere un paio di giorni. Si prosegue quindi con la calata degli impianti.

In questa fase non vi è la produzione di acque reflue, non c'è quindi raccolta di acque che sono venute a contatto con prodotti chimici (detergenti sanificanti ecc).



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
 Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

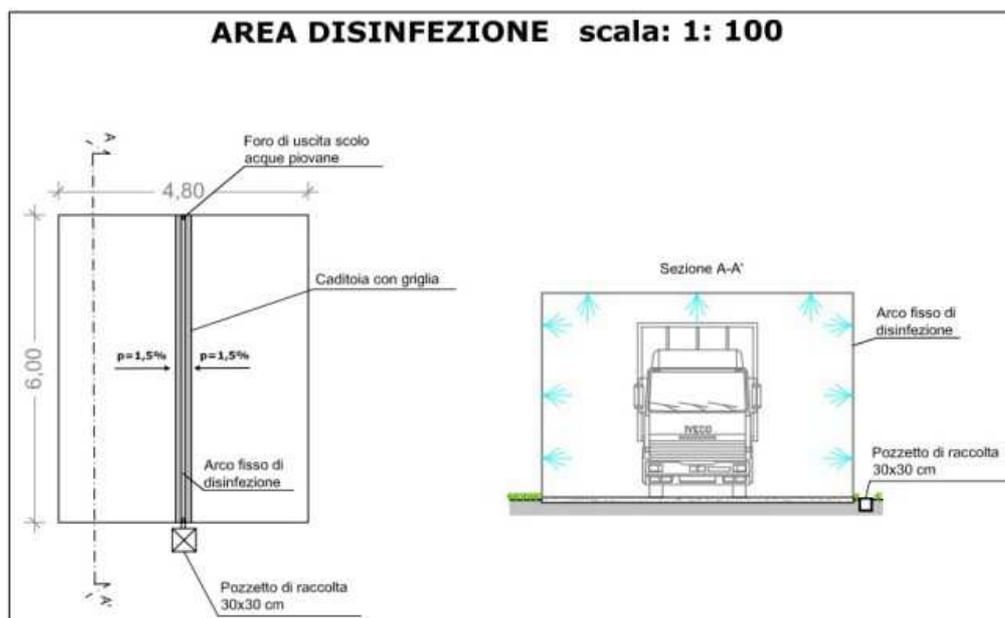
Cella morti e deposito rifiuti

Vista la consistenza di allevamento la ditta prevederà l'utilizzo di una cella frigo per lo stoccaggio dei capi morti, posta vicino all'uscita dell'allevamento e accessibile direttamente dall'esterno della recinzione, per il carico dei capi morti a fine ciclo da ditte specializzate. La mortalità per i polli da carne è solitamente del 5 %.

All'interno del fabbricato di pre-camera del centro zootecnico, verrà ricavata un'area per lo stoccaggio dei rifiuti aziendali derivanti dall'attività di allevamento, come i vuoti dei prodotti farmacologici/veterinari e disinfettanti che verranno utilizzati presso il futuro centro zootecnico. I rifiuti verranno quindi stoccati in un'area coperta e chiusa per evitare al personale non autorizzato di entrare, riducendo al minimo le eventuali contaminazione del sito da parte dei rifiuti prodotti.

Piazzola di disinfezione

Tutta l'area destinata all'allevamento sarà opportunamente recintata e l'ingresso potrà avvenire dal lato sud, dove sarà presente una zona di disinfezione degli automezzi. Il sistema sarà costituito da un'area cementata impermeabile con apposita pendenza per la raccolta delle acque di disinfezione che verranno vaporizzate dall'arco. Le eventuali acque di raccolta verranno convogliate in un pozzetto chiuso che, una volta riempito, verrà svuotato da una ditta specializzata nello smaltimento dell'acqua come rifiuto.





Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Produzione di pollina

La produzione potenziale annua di pollina (secondo allegato A alla Dgr 1835 del 25/11/2016) viene calcolata in base alla potenzialità massima dei polli da carne e in base al peso medio/capo, dal momento che nella normativa si fa riferimento ad un pollo del peso medio di 1 kg (con possibilità di deroga al benessere animale).

Polli da carne	Numero capi/ciclo	Presenza media annua	Peso medio/capo	Peso medio vivo annuo tonnellate	pollina mc/anno
Fino a 39 kg/mq	133.012	98.583	1,15	113,20	1075

La lettiera verrà asportata con il trattore con la pala e verrà venduta a ditte specializzate/aziende agricole secondo quanto verrà riportato nella Comunicazione Nitrati da presentare all'avvio dell'impianto.

L'azienda non disporrà di strutture di stoccaggio della pollina in quanto verrà tutta venduta a fine ciclo.

Nuovo ricovero attrezzi

L'azienda agricola Furegon Paolo, oltre alla realizzazione di due nuovi capannoni avicoli, prevederà la costruzione di un fabbricato per il deposito delle macchine/attrezzature utilizzate per l'allevamento.

Tale fabbricato, come è possibile osservare nelle TAV. 4 e TAV 8 presenti in allegato, localizzato nelle vicinanze del Capannone 3. Si precisa che la posizione del nuovo ricovero attrezzi/servizi risulta corretta in quanto si trova in una posizione libera e facilmente accessibile.

Il fabbricato in progetto ha dimensioni esterne 12x24 metri. Presenta una sola stanza della superficie di 162,84 mq. Presenta una copertura a doppia falda in pannello sandwich con copertura coloro rosso similcoppo, con una pendenza del 30%.

Anche le pareti esterne saranno in pannello sandwich.

Si considera correttamente dimensionato il fabbricato adibito allo scopo di ricovero attrezzi.

Si rimanda alla visione delle tavole progettuali presenti in allegato.



Agricoltura & Sviluppo srls
Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

CLASSIFICAZIONE ALLEVAMENTO E VERIFICA DEL NESSO FUNZIONALE AI SENSI DEL PUNTO 3 – lettera D edificabilità in zona agricola – LR 11/2004

Di seguito si riportano i parametri di classificazione dell'allevamento zootecnico ai sensi della DGR 3178/2004, con le modifiche apportate dalla DGR 329/2004 e DGR 856 del 15/05/2012 (BUR n.40 del 25/05/2012).

Verifica nesso funzionale allevamento zootecnico situazione post-intervento

Il punto 3 della lettera d “edificabilità rurale” allegata alla D.G.R. stabilisce che un allevamento zootecnico viene riconosciuto funzionale all’azienda agricola quando sono garantita contestualmente le seguenti condizioni:

- rapporto di copertura del fabbricato uso allevamento e della superficie del relativo corpo aziendale;
- capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte del fabbisogno in unità foraggiere degli animali;
- ottimizzazione degli stoccaggi, trattamento e distribuzione delle deiezioni, anche su suoli non direttamente in conduzione dell’azienda, al fine di evitare impatti negativi sull’ambiente. Tale parametro prevede il rapporto tra il Peso Vivo Medio Annuo massimo allevabile per ettaro e la superficie disponibile condotta direttamente dalla ditta o tramite asservimenti.

Di seguito si verifica il nesso funzionale considerando esclusivamente il futuro allevamento avicolo. E' palese che se l'allevamento risultasse intensivo, lo sarebbe maggiormente se venissero considerati anche gli altri allevamenti.

Verifica della presenza del nesso funzionale

3) Ottimizzazione degli stoccaggi, trattamento e distribuzione delle deiezioni, anche su suoli non direttamente in conduzione dell'azienda, al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente. Tale parametro prevede il rapporto tra il Peso Vivo Medio Annuo massimo allevabile per ettaro e la superficie disponibile condotta direttamente dalla ditta o tramite asservimenti.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

In tal caso di andrà a verificare la situazione post-intervento dell'allevamento avicolo che presenterà un P.V.M./max/annuo pari a **276,8 tonn.**

La normativa prevede che nel computo degli ettari si deve necessariamente tenere conto delle superfici spargibili condotte dall'azienda, che nel nostro caso corrisponde alla SAU (Superficie Agraria Utilizzabile = SAT ha – 3 %) pari a ha che verrà indicata nella comunicazione nitrati. Si riporta di seguito in forma tabellare la superficie utilizzabile dalla ditta ove effettuare lo spandimento dei reflui zootecnici e relativi calcoli.

L'Azienda Agricola Furegon Paolo vende tutta la pollina a fine ciclo e, da quanto riportato nella Comunicazione Nitrati, non dispone di superfici da destinare allo spargimento degli effluenti zootecnici. Pertanto è possibile affermare che, con il non soddisfacimento di uno solo dei parametri precedentemente descritti, la ditta non presenta il nesso funzionale ed è **da definirsi come allevamento zootecnico intensivo.**

Conclusioni nesso funzionale

A seguito della realizzazione dell'allevamento avicolo, non sarà presente il nesso funzionale, tra l'allevamento – azienda agricola e quindi l'allevamento è da considerarsi come allevamento zootecnico intensivo.



CLASSIFICAZIONE ALLEVAMENTO AI SENSI DEL PUNTO 5 – lettera d edificabilità zone agricole – DETERMINAZIONE DI CLASSE, PUNTEGGIO E RELATIVE DISTANZE LR 11/2004

Classificazione dell'allevamento e definizione delle distanze, sulla base del tipo di dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto, previste dal punto 5, lettera d edificabilità zone agricole L.R. 11/2004. Di seguito si riportano i parametri di classificazione dell'allevamento zootecnico dell'azienda ai sensi della D.G.R n. 3178/2004, con le modifiche apportate dalla DGR n. 856 del 15715/2012 BUR n. 40 del 25/05/2012.

Classe dell'allevamento ante e post intervento

L'intervento oggetto di valutazione riguarda l'ampliamento di un centro zootecnico esistente, con la realizzazione di due nuovi capannoni per la stabulazione di polli da carne.

Tale intervento non comporterà il cambiamento della classe dell'allevamento che rimarrà in CLASSE 2 in quanto, il Peso Vivo Medio nello stato ante intervento è pari a 45,9 tonn, compreso dunque tra le 30 e le 120 tonn della classe 2, e nello stato post intervento, il PVM sarà pari a 113,2 tonn.

Trattasi dunque di un intervento che non comporterà né un aumento della classe dimensionale né un aumento del punteggio dell'allevamento in quanto classe e punteggio rimarranno i medesimi a seguito dell'ampliamento del centro zootecnico. Pertanto, non sarà necessario il ricalcolo delle distanze.

Determinazione classe allevamento

Come calcolato nella tabella dell'allegato A26 (allegato AIA e VIA), l'allevamento presenterà un peso vivo medio potenzialmente allevabile di **113,20 ton**.

Ricade quindi nella **seconda Classe dimensionale** degli insediamenti zootecnici, in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale, essendo il peso vivo medio compreso tra le **30 e le 120 ton**.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Determinazione punteggio allevamento. Di seguito si determina il punteggio dell'allevamento calcolato con i parametri stabiliti dalla D.G.R. N° 856/2012.

Tipologia di stabulazione – MTD – BROILER DA CARNE	punti
Ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi anti-spreco	10

Sistema di ventilazione	punti
Ventilazione forzata	0

Sistema di stoccaggio delle deiezioni	punti
Vasche per acque di lavaggio chiuse	0

Totale = Punti 10

Rispetto delle distanze

La normativa che regola gli interventi edilizi rurali è la L.R. 11/2004. Con gli atti di indirizzo della “lettera d” il legislatore ha fornito i parametri ben definiti sulle distanze edilizie da rispettare dalle strutture degli allevamenti zootecnico-intensivi, sua applicazione e gli eventuali casi dove non deve essere applicata. Nella specifica casistica l'intervento rientra nella definizione di “**nuovo allevamento**” e deve sottostare quindi ai parametri del **Punto 4 Lettera d Compatibilità ambientale e sanitaria**. Tale punto prescrive le seguenti distanze dei nuovi insediamenti zootecnici avicoli da altri avicoli e suini:

Oltre alle distanze tra allevamenti nel caso di nuovo allevamento avicolo, la normativa prevede per gli allevamenti definiti come *allevamenti zootecnici intensivi* l'obbligo del rispetto delle distanze determinate dal Punto 5 della lettera d – edificabilità in zona agricola 11/2004 che di seguito vengono riportate:



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
 Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Distanze urbanistiche previste

Di seguito si riportano le distanze previste per l'allevamento zootecnico classificato in classe 2 e con **punteggio 10**.

Distanze minime dai confini di proprietà dell'insediamento zootecnico	20 m
Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola	200 m
Distanze minime tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse	100 m
Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate	200 m



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

CONCLUSIONI

Come dimostrato nelle tavole progettuali riportate in allegato vi sarà il rispetto delle distanze stabilite dalle Legge Regionale relativamente al limite della zona agricola, case sparse e dai centri abitati. Da quanto sino a qui descritto, si ritengono i capannoni avicoli e le strutture annesse correttamente dimensionati.

L'azienda soddisfa tutti i parametri previsti dalle attuali normative regionali inerenti l'edificabilità in zona agricola L.R. 11/04 e rispetta le distanze prescritte dalla DGR 856/2012.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
 Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

3 – REDDITO AZIENDALE

3a – Definizione della zona in cui ricade l'azienda

Contrassegnare con una X nel riquadro sottostante la zona in cui rientra l'azienda:

pianura	X
collina	
montagna	

3b – Redditività aziendale

Riportare il reddito netto come ottenuto dalla compilazione del Conto Economico utilizzando l'apposito applicativo informatico o come risultante dall'applicazione della tabella dei parametri convenzionali di redditività da attività agricole, approvata con DGR n. 2113/2001 e s.m.i., da applicare agli specifici ordinamenti produttivi delle aziende agricole sulla base dei dati presenti nelle banche dati disponibili (archivi dell'Anagrafe regionale del Settore Primario e Fascicoli aziendali elettronici), integrati all'occorrenza con dati compilativi.

52.632,16 €

luogo: San Bonifacio (VR)

data: 21/08/2020

firma del tecnico abilitato:

dot. Baldo Gabriele

firma del rappresentante dell'azienda:

Furegon Paolo